

(N. 2391)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla Camera dei deputati nella seduta del 28 maggio 1952 (V. Stampato N. 2397)

presentato dal Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni
(SPATARO)

di concerto col Ministro delle Finanze e *ad interim* del Tesoro
(VANONI)

e col Ministro del Bilancio
(PELLA)

TRASMESO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA
IL 31 MAGGIO 1952

Autorizzazione alla spesa di lire 8 miliardi
per il riassetto del patrimonio immobiliare postale e telegrafico

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

A carico del bilancio dell'Azienda autonoma delle poste e delle telecomunicazioni è autorizzata la spesa di lire 8.000.000.000 da stanziarsi in ragione di lire 1.600.000.000 per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1952-53 al 1956-57 per il completamento della ricostruzione e per la costruzione, il potenziamento e l'attrezzatura degli edifici e stabilimenti pertinenti all'Amministrazione postelegrafonica.

Art. 2.

Alla spesa di cui all'articolo 1 — per la quota di lire 1.600.000.000 relativa all'esercizio finanziario 1952-53 — l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni farà fronte con il maggior gettito delle entrate derivanti dall'aumento delle tariffe postali e telegrafiche, di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 29 giugno 1951, nn. 582 e 583.

Il Presidente della Camera dei deputati
GRONCHI.